

Alcuni dati dell'attività svolta dal personale della UOC Cure Primarie e Salute Territoriale diffusi in conferenza stampa il 1° marzo 2023 dal Direttore della UOC, dr. Agostino Ceccarini.

Paragone chiamate ai Centri Sanitari e alla COT:

- dal 1° gennaio 2020 al 20 Ottobre 2020 nel Centro Sanitario di Murata sono arrivate 140.391 telefonate e sono state fatte in uscita dal CS di Murata 39.200 telefonate. Il tempo trascorso al telefono dagli operatori nel loro insieme è stato 4.522 ore, equivalente a 188 giorni se calcolate 24h su 24. Sempre nello stesso periodo al Centro Sanitario di Borgo Maggiore sono arrivate 195.000 telefonate e sono state fatte in uscita 34.161 telefonate. Il tempo trascorso dagli operatori nel loro insieme al telefono è stato 4.731 ore, equivalente a 197 giorni 24h su 24.

-

La COT, nata il 10 maggio 2022 su richiesta della DCP immediatamente avallata dal CE ISS per fare fronte a questi dati ed alle difficoltà enormi dell'utenza di mettersi in contatto con i Centri Sanitari, pur nelle difficoltà di agire in questo contesto, ha sollevato in parte gli operatori dei CS da questa significativa e preponderante presenza al telefono che non consentiva di svolgere la vera attività del personale medico e infermieristico dei CS che è quella, ove possibile, di visitare i pazienti o di dar loro suggerimenti telefonici che abbiano avuto una qualche forma di filtro preventivo.

- Dalla sua nascita la COT ha avuto un progressivo miglioramento delle sue prestazioni, legato certamente alla evoluzione della esperienza anche sul campo degli operatori. Ad oggi sono arrivate alla COT 183.151 telefonate con un livello di risposta del 50% in media, tutti i giorni tranne, misteriosamente, il lunedì: infatti il 37.7% delle telefonate arriva di lunedì, percentuale che scende al 17.7% il martedì, 14,7% il mercoledì, 13,7% il giovedì, 12,2% il venerdì e 3,5% il sabato. C'è anche uno 0,5% di chiamate la domenica, a servizio chiuso.

-

Il dato è quindi incoraggiante ed il trend in miglioramento.

La COT ha avuto un primo significativo impatto: ha aumentato le prestazioni erogate dai MMG.

L'attività dei Medici di Medicina Generale: nonostante il notevole turn-over registratosi tra il personale medico dei CS, vede un incremento sostanziale delle visite e contatti fatti. Si è passati dalle 77.609 visite del 2019 (ultimo anno di riferimento dati pre Covid) alle 97.559 del 2022 con un aumento del 25.6% di prestazioni. Il trend è in significativo incremento anche nel 2023 con 18.499 visite già fatte, che ci porta ad una previsione di ben oltre 110mila visita nel 2023.

L'Assistenza infermieristica domiciliare, nel 2022 ha eseguito 3.764 accessi a domicilio. Ha inoltre erogato tra NTP, medicazioni, prelievi, cateterismi, gestione PICC/SNG, tx ev oltre 14.500 prestazioni e qualcosa come 1.379 coagucheck.

I MMG hanno eseguito 1.602 visite a domicilio, alle quali vanno aggiunte tutte quelle fatte nel team covid e vanno inoltre aggiunte le vaccinazioni a domicilio delle persone impossibilitate per malattia a muoversi.

Altri dati significativi:

La Guardia Medica ha offerto nel 2022 oltre 5.000 prestazioni.

Per quanto riguarda l'attività vaccinale, per il 2022 quasi in gran parte in capo al personale medico ed infermieristico della Direzione Cure Primarie per il COVID, con 21.528 vaccini di richiamo somministrati e quasi 6000 vaccini per l'influenza, questa grazie anche alla collaborazione della Direzione ospedaliera con l'istituzione di 2 open day di grandissimo successo.

A questo vanno aggiunte le 5.430 vaccinazioni tra pediatriche ed adulti sempre a carico della DCP e non riguardanti il Covid o l'influenza.

Altri dati esemplificativi sempre nel 2022:

5357 visite pazienti,

356 visite porto d'armi

oltre 400 visite per badanti o assistenti alla famiglia

670 certificati sana costituzione (per concorsi)

419 permessi parcheggio disabili.